

Misura 6 Comunità Minori

Gli interventi che declinano la misura sono:

1. Azioni migliorative per la misura comunità' minori vittime di abuso o maltrattamento

Il contributo è definito in un importo giornaliero a carico del Fondo Sanitario Regionale pari al 50% della retta giornaliera e comunque entro l'importo massimo di 70 euro.

Destinatari

i minori vittime di abusi/violenza/gravi episodi di maltrattamento per i quali è obbligatoria la contemporanea presenza dei seguenti requisiti:

- è stato emesso un decreto di protezione da parte dell'autorità giudiziaria;
- il Comune dispone di precisa documentazione relativa a procedimenti penali assunti.

Tipologia prestazioni

Ai minori, secondo quanto previsto dal PEI, devono essere garantiti :

- gli interventi propri dell'unità d'offerta e quelli definiti dalle precedenti deliberazioni attuative della d.g.r. 116/2013;
- le prestazioni specialistiche, sanitarie, sociosanitarie e socio educative (ad esempio trattamenti psicoterapici, sostegno psicologico, accompagnamento dell'educatore, ecc.)

Procedura

L'ATS e l'Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del piano di zona ovvero il Comune titolare della funzione di tutela del minore sottoscrivono apposita convenzione che dispone:

- l'assolvimento del debito informativo , condizione giuridica per procedere al riconoscimento del contributo regionale, è assolto mediante l'alimentazione dei dati nel flusso regionale denominato "Minori in Comunità" e l'invio della relativa documentazione alla ATS;
- l'entità complessiva del contributo di quanto l'ATS potrà riconoscere all'Ente, in attuazione della rientra in ogni caso nei limiti dell'importo compatibile con il livello di assegnazione definito da Regione.

L'ATS in relazione all'attuazione della misura garantisce l'attività specifica di controllo sull'appropriatezza della presa in carico dei minori, tenuto conto dei requisiti di eleggibilità e dei criteri definiti nel provvedimento e, in caso di accertata inappropriatezza, dispongono, l'abbattimento della remunerazione nei confronti del Comune affidatario del minore.

2 - Azione innovativa a favore dei minori in stato di abbandono inseriti nel percorso di adozione

La misura prevede in concorso alla copertura dei costi per prestazioni medico-specialistiche, prestazioni psicoterapiche e di indagine diagnostica sui minori, ivi comprese le indagini sulle famiglie adottive, sostenuti dai Servizi di Tutela dei Minori (UTM) dei Comuni/Ambiti territoriali, qualora non già assicurate dai servizi ambulatoriali del Servizio Sanitario regionale (Consultori Familiari, U.O.N.P.I.A, ecc)

Destinatari

L'azione è rivolta, in fase di prima applicazione, ai minori in stato di abbandono già dichiarati in stato di adottabilità e, a seguito della valutazione degli esiti di questa prima fase sperimentale, potrà essere stabilizzata, con le eventuali azioni migliorative, con il prossimo esercizio.

Contributo,

Il contributo posto a carico delle risorse di Fondo Sanitario Regionale **è assegnato alle ATS** che procedono al riconoscimento in proporzione ai costi sostenuti dai singoli Ambiti/Comuni in applicazione dei criteri previsti dalla normativa. .

Procedura

Apposite convenzioni vengono stipulate tra ATS con gli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali/ singolo

comune e definiscono reciproci compiti.

Il processo operativo prevede le seguenti fasi:

- La UOS Reti per la Famiglia dell'ATS organizza momenti informativi ed organizzativi con i referenti dei Servizi TutelaMinori al fine di raccordarsi sulle modalità di applicazione della misura innovativa ;
- La UOS Reti per la Famiglia dell'ATS acquisisce dai Servizi TutelaMinori la documentazione utile alla valutazione quali-quantitativa del percorso di recupero del minore, determina il valore del contributo e liquida l'importo entro 60 giorni dalla conclusione della fase istruttoria, con le modalità previsti dalla DGR. 5342/16;

L'ATS acquisisce i seguenti elementi istruttori:

- numero Servizi TutelaMinori del Comune interessati dall'intervento;
- numero minori in carico con riferimento alle diverse tipologie di attività oggetto dell'intervento e descrizione delle stesse;
- volume dei costi 2016 - per il periodo dal 1 agosto 2016 al 31 dicembre 2016 - relativi alle prestazioni legate all'azione innovativa qualora non già assicurate dai servizi ambulatoriali del Servizio Sanitario regionale (Consultori Familiari, U.O.N.P.I.A,ecc...)